



Scheda di sicurezza Fenosan

Scheda di sicurezza del 30/4/2015, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Fenosan
Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 17589

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Disinfettante concentrato per superfici ed ambienti
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Mondial S.N.C.
Via Don G. Zonta, 3
35010 Limena (PD)
Tel +39 049768712

Distribuito da:
VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Via Desman, 43 - 35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)
Tel. +39 (0)499337111 Fax. +39 (0)495798263
info@vebi.it; www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
info@mondialprod.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029
Assistenza clienti VEBI: Tel. +39 49 9337111
8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:


Proprietà / Simboli:

Xi Irritante
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:



R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Scheda di sicurezza

Fenosan

-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- Clorofene
- etilendiamminotetraacetato ditetrasodio
- Iodossido di sodio
- (R)-p-menta-1,8-diene: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati

REACH No.: 01-2119517577-21, CAS: 68188-18-1, EC: 269-144-1

Xn,Xi; R22-36/38

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319







Scheda di sicurezza

Fenosan

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412


>= 7% - < 10% bifenil-2-olo

Numero Index: 604-020-00-6, CAS: 90-43-7, EC: 201-993-5
Xi,N; R36/37/38-50

-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



>= 3% - < 5% Clorofene

CAS: 120-32-1, EC: 204-385-8
Xi,N; R38-41-50-53

-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
-  3.9/2 STOT RE 2 H373
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410




>= 1% - < 3% etilendiamminotetraacetato ditetrasodio

Numero Index: 607-428-00-2, CAS: 64-02-8, EC: 200-573-9
Xn,Xi; R22-41

-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302


>= 1% - < 3% propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 1% - < 3% Idrossido di sodio

Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5
C; R35

-  3.2/1A Skin Corr. 1A H314




Scheda di sicurezza


Fenosan

>= 0.1% - < 0.25% (R)-p-menta-1,8-diene


Numero Index: 601-029-00-7, CAS: 5989-27-5, EC: 227-813-5

Xi,N; R10-38-43-50/53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.



Scheda di sicurezza

Fenosan

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

- Tipo OEL: ACGIH, 200 ppm, 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

Iodrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

- Tipo OEL: ACGIH - STE: C 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr



Scheda di sicurezza

Fenosan

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrile-butadiene).

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "A", colore marrone

Autorespiratore ad aria compressa (DIN EN 137).

Respiratore a presa d'aria esterna (DIN EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido Ambrato	
Odore:	Profumato, leggermente balsamico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	10,5	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,050	
Idrosolubilità:	solubile	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà ossidanti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	Non Rilevante	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non Rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività



Scheda di sicurezza

Fenosan

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 4 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti
alluminio
zinco

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-phenylphenol
LD50 (Orale). 2980 mg/Kg ratto
LD50 (Cutanea). > 5000 mg/Kg ratto
LC50 (Inalazione). > 36 mg/m³ ratto
2-benzil-4-clorofenolo
LD50 (Orale). > 5000 mg/Kg ratto
LD50 (Cutanea). > 2500 mg/Kg ratto
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio
LD50 (Orale). 1780 mg/Kg ratto
olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati
LD50 (Orale). 1271 mg/Kg ratto
LD50 (Cutanea). > 5000 mg/Kg ratto
IDROSSIDO DI SODIO
LD50 (Orale). 1350 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). 1350 mg/kg Rat
2-PROPANOLO
LD50 (Orale). 4710 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). 12800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione). 72,6 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-phenylphenol
LC50 - Pesci.
4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.
2,7 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
1,35 mg/l/72h alghe



Scheda di sicurezza

Fenosan

2-benzil-4-clorofenolo
LC50 - Pesci.
1,5 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei.
0,59 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
0,2 mg/l/72h alghe
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.
0,1 mg/l alghe
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio
LC10 Pesci.
100 mg/l/96h
EC10 Crostacei.
100 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci.
36,9 mg/l
NOEC Cronica Crostacei.
25 mg/l
oli di paraffina, solfoclorurati, saponificati
LC50 - Pesci.
4,16 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei.
4,72 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei.
1 mg/l Daphnia magna
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE
LC50 - Pesci.
35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.
69,6 mg/l/48h Daphnia pulex

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.



Scheda di sicurezza

Fenosan

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II):

N.A.

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R22 Nocivo per ingestione.



Scheda di sicurezza

Fenosan

R35 Provoca gravi ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H332 Nocivo se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.



Scheda di sicurezza

Fenosan

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).